

**CROWDFUNDME**

**Giovedì, 12 ottobre 2017**

## Dicono di noi

12/10/2017 Il Cittadino MB Pagina 27

Paolo Rossetti

Fondi in cambio di quote: così lo store online cresce

---

1

LA STORIA La Monellini di Muggiò cerca 200 mila euro

## Fondi in cambio di quote: così lo store online cresce

*L'azienda di e-commerce, che vende articoli ecosostenibili per bambini, lancia una campagna di equity crowdfunding*

Uno store online che vende prodotti per l'infanzia ecosostenibili e cerca capitali con il crowdfunding. Più che un'azienda la Monellini di Muggiò è un segno dei tempi, che usa internet per vendere articoli etici e biologici e per trovare sostegno finanziario alla propria attività. I numeri parlano a favore del negozio digitale, punto di approdo di un progetto che ha preso il via due anni or sono: nei primi tre mesi del 2017 i ricavi hanno segnato uno sviluppo del 101,5 per cento, con un fatturato di 400mila euro nel primo anno di vita. Gli ordini evasi, per accessori, abbigliamento, arredamento e giochi per i più piccoli sono stati oltre 2mila l'anno scorso, ma nei primi quattro mesi del 2017 sono già diventati 2.500. Ordini che arrivano da tutta Italia e, qualche volta, anche da fuori confine, anche se l'azienda non sembra intenzionata, almeno a breve termine, ad esplorare il mercato estero. Una crescita per sostenere la quale la società ha pensato di lanciare una campagna di equity crowdfunding da 200 mila euro sul portale **CrowdFundMe**

(<https://www.crowdfundme.it/projects/monellini/>), campagna che si concluderà all'inizio di dicembre. Si tratta di una ricerca fondi in versione equity: chi vorrà contribuire alla crescita dell'azienda riceverà in cambio non prodotti e servizi, come succede in altre operazioni di raccolta fondi, ma quote della società proporzionali all'investimento effettuato, partecipando così alla proprietà e anche agli utili dell'azienda. L'accesso al credito da parte di start up o di società che non hanno ancora depositato tre anni di bilanci è molto difficile.

Chi ha bisogno di azionare la leva finanziaria può, però, utilizzare il crowdfunding, chiedendo sostegno al sistema sulla base delle opportunità di crescita dell'azienda.

«Crediamo e sosteniamo la filiera corta - spiega lo staff di Monellini, composto da Susanna Di Fusco, Roberto Gilli, Laura Belluardo, Franco Gianera, Mauro Ferrando e Cristina Bulesi - scegliamo soltanto marchi che seguono processi di produzione naturali e artigianali, che provengono rigorosamente da piccole e medie aziende e che rispettano l'ambiente e le persone». Il futuro, oltre alla ricerca di fondi, riserverà alla società di Muggiò una linea di intimo bambino in bamboo tutta made in Italy e l'offerta di cibo biologico.

L'intenzione di Monellini è di utilizzare i capitali raccolti per rafforzare la presenza sul mercato, ampliare il team e sviluppare la tecnologia informatica, fondamentale per un'attività che punta tutto sull'online.

Paolo Rossetti

